

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37

CODICE ENTE N. 11299

20/03/2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES 2013 -
PROPOSTA AL CONSIGLIO**

L'anno **duemilatredici** il giorno **venti** del mese di **Marzo** alle ore **18:30** nella
solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	NO
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	NO
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 5		Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver
constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a
discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES 2013 - PROPOSTA AL CONSIGLIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni” - **TARES**

CONSIDERATO che la Legge n. 228 del 24/12/2012, all'art. 1 comma 387, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n. 158/99;

DATO ATTO che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **ai sensi del comma n. 23, art.14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211**, il consiglio comunale **dovrà provvedere ad approvare le tariffe del tributo**, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

CONSIDERATO che il D.L. istitutivo della Tares prevede il criterio della **copertura integrale dei costi del servizio** raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei **piani finanziari** proposti dai relativi enti gestori.

VISTO il piano finanziario (all. 1 - prot. 945 del 2/02/2013) predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze agli atti acquisite dal soggetto gestore, (A.S.M prot. n. 945 del 02/02/2013) come specificato dall'art. 3 dell'allegato 1 del D.P.R. 15/99, integrato con i costi comunali;

VISTI gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

CON voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Finanziario redatto ai sensi del D.P.R. 158/99 di cui all'all. 1 che costituisce parte integrante del presente atto
2. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

www.AlboPretorionline.it?

Comune di Travacò Siccomario

Provincia di Pavia

PIANO FINANZIARIO TARES 2013

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i, con il quale viene, tra l'altro, stabilito ;

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23**. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24**. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25**. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 35**. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241,

nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

Pertanto al 31.12.2012 è cessata l'applicazione della (TARSU/TIA)

2- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Travacò Siccomario si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal gestore del servizio, con frequenza media mensile, con l'impiego di mezzi propri. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione e recupero di RSU

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta già dal 2010 ottenendo sensibili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con cassonetti

stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini. Dai dati del 2012, desunti dal rendiconto annuale trasmesso da A.S.M., risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 79%

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta differenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società A.S.M. di Pavia la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso le discariche di Ecodeco (Giussago) e Alan (Zinasco)

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La decisione di abbandonare il sistema di raccolta tramite cassonetti è stata dettata principalmente da due considerazioni principali. La prima è che per legge, entro il 2012, si doveva raggiungere una percentuale di differenziata pari al 65% (a fine agosto 2010 eravamo fermi al 27%), la seconda ragione è che il costo della raccolta aumenta per chi non differenzia. Per non pagare di più bisogna cercare di differenziare in maniera sempre più puntuale. E per raggiungere questo obiettivo il sistema "porta a porta" sembra il più efficace. Come tutti i sistemi non è perfetto e richiede la consapevolezza di tutti che i nostri comportamenti individuali sono decisivi per un risparmio economico ed ecologico.

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** (Sacchetto giallo per plastica, grigio per l'indifferenziato, contenitori verdi per vetro, contenitori bianchi per carta e marroni con sacchetto biodegradabile per umido, sacco rosso per pannolini e pannoloni);
- **Contenitori stradali di prossimità per la raccolta dei rifiuti derivanti da sfalci e potature (Verde).**
- **Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori.**
- **Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale**
- **Raccolta domiciliare dell'umido presso utenze domestiche e non domestiche**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti da A.S.M. ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e**

dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione da 0,30 a 0,40 euro al mq (euro 0,30 al mq quota fissa stato riduzione trasferimenti erariali)

- **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti sui servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

L'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)” stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015 (il contratto in essere è in scadenza ma le proiezioni del piano finanziario sono state effettuate ipotizzando il servizio svolto alle medesime condizioni)
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Travacò Siccomario conta, al 31 dicembre 2012, n.4.485 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2012

	maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al 01/01/2012	2.156	2.258	4.414	1.920
nati	21	14	35	
morti	24	11	35	
iscritti	111	122	333	
cancellati	84	78	162	
popolazione al 31/12/2012	2.180	2.305	4.485	1.959

incremento 71
% incremento 3.3%

Il dato riportato si riferisce alle risultanze delle statistiche comunali mensili, che ricalcolato dall'Istat, sulla base delle risultanze del 15° censimento della popolazione, è stato aggiornato come segue:

POPOLAZIONE AL 31/12/2012 ABITANTI TOT. 4.439 di cui MASCHI 2.152 FEMMINE 2.287

Si dà atto che sono possibili ulteriori variazioni conseguenti alla conclusione delle operazioni di confronto censimento- anagrafe ancora in corso, come certificato dall' Ufficio anagrafe del Comune.

(dati AP2 ISTAT 12/03/2013)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società A.SM. come da contratto stipulato in data 24/08/2010

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	settimanale	A domicilio -Sacchi grigi
Pannolini e pannoloni	settimanale	A domicilio- sacco rosso
Rottami ferrosi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Vetro	quindicinale	Contentori verdi domiciliari /conferimento in piattaforma
Legno		Conferimento presso piattaforma ecologica
Verde – rifiuti biodegradabili		Contentori in prossimità /conferimento in piattaforma
Farmaci		Contentori presso ambulatori/farmacia
Carta e cartone	quindicinale	Contentori bianchi domiciliari ed in prossimità di attività
Apparecchi contenenti clorofluocarburi		Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori		Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		Conferimento presso piattaforma ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)		Contentori in prossimità/domiciliare/ Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento		Contentori in prossimità
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso piattaforma ecologica
Rifiuti organici	Bisettimanale in inverno(lun e ven) e trisettimanale in	Contentori marroni domiciliare con sacchetto biodegradabile / Conferimento presso piattaforma

	estate(lun,merc e ven)	ecologica
Plastica	settimanale	Raccolta domiciliare-sacchi gialli / Conferimento presso piattaforma ecologica

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Travacò Siccomario è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 1.356.000 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 79.10 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 20.80% del totale, 358.000 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013

In considerazione del buon livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Travacò Siccomario prevede l'aumento della differenziazione dei rifiuti al 31/12/2013 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato - attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) con possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro 0,10 al mq (quota di competenza comunale) fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro il mq.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato, ai sensi del D.P.R.



Analisi dei Costi

Anno 2013

Comune Di Travaco' Siccomario

(CG) Costi operativi di gestione anno precedente

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

€. 4.400,00

(CRT) Costo di raccolta e trasporto

€. 29.510,00

(CTS) Costo di trattamento e smaltimento

€. 32.410,00

(AC) Altri costi

€. 0,00

(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale

€. 200.020,00

(CTR) Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi)

€. 3.620,00

Totale Costi Operativi

€. 269.960,00

(CC) Costi comuni

(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e contenzioso

€. 7.004,70

(CGG) Costi generali di gestione

€. 39.840,00

(CCD) Costi comuni diversi

€. 90.021,00

Totale Costi Comuni

€. 136.866,00

(CK) Costi uso del Capitale Anno corrente

(Amm) Ammortamenti

€. 0,00

(Acc) Accantonamenti

€. 0,00

(R) Remunerazione del capitale investito

€. 0,00

(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato

€. 0,00

(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente

€. 0,00

(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento

€. 0,00

(F) Fattore correttivo

€. 0,00

(IP) Inflazione programmata

€. 0,00

(X) Traslazione minima sull'utenza

€. 0,00

Totale Costi Uso Capitale

€. 0,00

Totale Generale

€. 406.826,00

SPESE PIANO FINANZIARIO

DETTAGLIO COSTI COMUNI

CC	CARC	€ 7.004,70 Integraz. Soft. - costi accert. - tenuta conto
	CGG	€ 39.840,00 Personale tributi e viabilità
	CCD	€ 91.090,00 IVA 35.000 - altre spese 56.090
		-€ 272,53 Spesa figurativa Tares Novello
		-€ 796,51 Spese figurative Tares edifici comunali
		€ 136.865,66

www.AlboPretronline.it?

- 2 FEB. 2013

servizi energetici
servizi idrici integrati
servizi di igiene ambientale

Prot. gen. n°

327

Ns. rif.to

Vs. rif.to

Pavia,

1 FEB. 2013

Prot. n°

945

Cal.

Classe

5

Fasc.

Spett.le

Comune di TRAVACO' SICCOMARIO
Via Marconi 27
27020 TRAVACO' SICCOMARIO (PV)

Servizio Finanziario
Dott.ssa Mariateresa PALESTRA

Inviata via email a Mariateresa.palestra@comune.travacosiccomario.pv.it

OGGETTO: aggiornamento piano finanziario costi servizio rifiuti solidi urbani

Con riferimento alla nostra comunicazione del 24 gennaio u.s. ed ai successivi contatti telefonici, si trasmette in allegato piano finanziario 2013-2015 redatto secondo il template previsto da art. 8 D.P.R. 27/4/1999, n. 158.

Il presente documento integra e sostituisce quella precedentemente inviato.

Si noti che la previsione dei costi per gli anni 2013, 2014 e 2015 è stata fatta sulla base dei costi sostenuti per l'anno 2012, ipotizzando

- modalità operative invariate;
- quantitativi di rifiuti invariati;
- costi incrementati del 3,2% annuo.

Si noti altresì che per Vostra praticità il piano finanziario allegato tiene conto anche

- dei costi di smaltimento rifiuti solidi urbani riconosciuti dal Comune alla società Ecodeco, calcolati come rapporto tra quantitativi conferiti (317.400 kg) e tariffa applicata (0,09972€/kg);
- del costo di trattamento rifiuti biodegradabili (umido) riconosciuto dal Comune direttamente alla società ALAN in relazione ai quantitativi conferiti a gennaio e febbraio 2012, calcolati come rapporto tra quantitativi conferiti (53.850 kg) e tariffa applicata dall'impianto (0,08620).

Sulla base delle elaborazioni effettuate, il costo del servizio per gli anni 2013, 2014 e 2015, per la sola parte relativa alle prestazioni di ASM Pavia, comprensive dello smaltimento rifiuti solidi urbani, è quella indicata nel foglio "Determinazione costi della tariffa" (in cui gli importi sono espressi in migliaia di euro):

2013: 269.960 euro

2014: 278.070 euro

2015: 288.430 euro.

Tale valore è da intendersi come imponibile, a cui deve essere aggiunto, tra i costi del Comune (foglio "Costi Comuni (CC)", il costo rappresentato dall'IVA al 10%, ovvero

2013: 26.996 euro

2014: 27.807 euro

2015: 28.843 euro.

La relazione esplicativa gestionale è rimasta invariata. Per Vostra praticità viene ritrasmessa allegata alla presente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pietro ANTONIAZZI

Date di riferimento	nota
<p>Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata</p> <p>Anno 1 (n) <input data-bbox="411 416 550 465" type="text" value="2013"/></p> <p>Anno 2 (n+1) <input data-bbox="411 510 550 560" type="text" value="2014"/></p> <p>Anno 3 (n+2) <input data-bbox="411 604 550 654" type="text" value="2015"/></p>	<p>I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.</p>

www.AlboPretronline.it?

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)

(euro/000)

	2013
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4,40
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	29,51
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	32,41
Altri Costi (AC)	0,00
TOTALE (CGIND)	66,32

	2014
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4,54
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	30,45
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	33,71
Altri Costi (AC)	0,00
TOTALE (CGIND)	68,70

	2015
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4,68
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	31,43
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	34,79
Altri Costi (AC)	0,00
TOTALE (CGIND)	70,90

www.alboprotoronline.it?

Costi Raccolta Differenziata (CRD)

(euro/000)

2013

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO			Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 2	VERDE					INGOMBRANTI				ABBIGL.			
Materiale 3		VETRO					UMIDO				Batterie		
Materiale 4			LEGNO					APPARECCHIE LETTR.					
Personale	17,85	2,61	13,25	0,19	34,38	0,15	52,09	0,06	0,00	0,00	0,00	5,47	125,85
Gestione / Manutenzione Automezzi	0,01	0,03	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09
Altro	0,61	1,18	0,47	0,19	0,30	0,15	0,97	0,06	0,00	0,00	0,00	0,22	4,15
TOTALE Costi in Economia	18,27	3,82	13,72	0,38	34,69	0,29	53,08	0,13	0,00	0,00	0,01	5,69	130,09
Costi di acquisizione del servizio	2,91	1,15	1,24	0,18	2,81	6,38	43,62	0,06	0,00	0,00	0,00	20,54	78,91
(Contributo CONAI)	5,39			0,45	3,14								8,98
Totale Costi	15,80	4,98	14,96	0,12	34,36	6,67	96,70	0,19	0,00	0,00	0,01	26,24	200,02

2014

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO			Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 2	VERDE					INGOMBRANTI				ABBIGL.			
Materiale 3		VETRO					UMIDO				Batterie		
Materiale 4			LEGNO					APPARECCHIE LETTR.					
Personale	17,94	1,78	13,47	1,70	34,52	0,22	52,55	0,09	0,00	0,00	0,01	5,57	127,83
Gestione / Manutenzione Automezzi	0,02	0,04	0,02	0,01	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,14
Altro	0,50	1,75	0,59	0,28	0,44	0,21	1,43	0,09	0,00	0,00	0,01	0,33	6,12
TOTALE Costi in Economia	18,86	3,55	14,17	1,99	34,97	0,43	54,01	0,19	0,00	0,00	0,01	5,91	134,09
Costi di acquisizione del servizio	3,19	1,70	1,45	0,27	2,95	6,45	44,07	0,09	0,00	0,00	0,01	20,65	80,83
(Contributo CONAI)	5,58			0,46	3,25								9,30
Totale Costi	16,47	5,25	15,63	1,79	34,67	8,88	98,08	0,28	0,00	0,00	0,02	26,55	205,62

2015

Materiale 1	CARTA				PLASTICA				METALLO			Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 2	VERDE					INGOMBRANTI				ABBIGL.			
Materiale 3		VETRO					UMIDO				Batterie		
Materiale 4			LEGNO					APPARECCHIE LETTR.					
Personale	18,35	2,56	13,78	1,83	34,72	0,31	53,20	0,13	0,00	0,00	0,01	5,72	130,62
Gestione / Manutenzione Automezzi	0,03	0,06	0,02	0,01	0,01	0,01	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,20
Altro	1,30	2,54	1,00	0,41	0,64	0,31	2,07	0,13	0,00	0,00	0,01	0,47	8,89
TOTALE Costi in Economia	19,68	5,15	14,80	2,24	35,38	0,63	55,32	0,27	0,00	0,00	0,02	6,21	139,71
Costi di acquisizione del servizio	3,59	2,47	1,76	0,39	3,15	6,54	44,70	0,13	0,00	0,00	0,01	20,79	83,52
(Contributo CONAI)	5,18			0,26	3,37								9,63
Totale Costi	17,50	7,62	16,56	2,15	35,16	7,17	100,02	0,40	0,01	0,00	0,03	27,00	213,61

Costi Comuni (CC)

(euro/000)

	2013
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

	2014
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

	2015
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	
Costi Generali di Gestione (CGG)	
Costi Comuni Diversi (CCD)	
TOTALE (CC)	0,00

www.Albo Pretorionale.it?

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2013		2014		2015	
	N°	Val.netto*	N°	Valore**	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici								
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi								
Altro								
Totale		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati								
Compattatori								
Autocarri								
Motocarri								
Altri mezzi								
Contenitori								
Altro								
Totale		0,00		0,00		0,00		0,00
Raccolta differenziata								
Compattatori								
Autocarri								
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contenitori								
Altro								
Totale		0,00		0,00		0,00		0,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento								
Piattaforme ecologiche								
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio								
Selezione Frazione Secca								
CDR								
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
Totale		0,00		0,00		0,00		0,00
Attività centrali								
Immob. per att.igiene urb. e raccolta								
Immobili per le Direzioni centrali								
Dotazione informatiche								
Altro								
Totale		0,00		0,00		0,00		0,00
TOTALE Investimenti		0,00		0,00		0,00		0,00

* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

** Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

Piano Ammortamenti			
(euro/000)			
	2013	2014	2015
	Totale *	Totale *	Totale *
Spazzamento e lavaggio			
Motocarri			
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici			
Irroratrici d'acqua			
Altri mezzi			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contenitori			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
Raccolta differenziata			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contenitori			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento			
Piattaforme ecologiche			
Selezione Frazione Umida			
Compostaggio			
Selezione Frazione Secca			
CDR			
Termovalorizzazione			
Incenerimento			
Discarica			
Altri impianti			
Totale	0,00	0,00	0,00
Attività centrali			
Immob. per att.igiene urb. e raccolta			
Immobili per le Direzioni centrali			
Dotazione informatiche			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
TOTALE Ammort. anno	0,00	0,00	0,00

* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

Costo d'Uso del Capitale (CK)

Base % del tasso r_n ex allegato 1, D.P.R. 158/99
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" mese di settembre)

2013	2014	2015
2%	2%	2%

Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	r_n
---	-------

2,000%	2,000%	2,000%
--------	--------	--------

Capitale netto contabilizzato es. precedente *	KN_{n-1}
Investimenti programmati *	I_n
Fattore correttivo *	F_n

0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n
Ammortamenti *	$Amm_{n,n}$
Accantonamenti *	$Acc_{n,n}$

0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_{n,n} + Acc_{n,n} + R_n$	CK_n
---	--------

0,00	0,00	0,00
------	------	------

* (euro/000)

Determinazione dei costi della Tariffa

(euro/1000)

Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	
Costi Comuni (CC)	
Costo d'Uso del Capitale (CK)	
Totale Componenti di costo della Tariffa	

+
+
+
=

2013	2014	2015
------	------	------

66,32	68,70	70,90
203,64	209,37	217,53
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
269,96	278,07	288,43

Albopretorionline.it?

FABBISOGNO FINANZIARIO (euro/000)

	2013	2014	2015
	Totale	Totale	Totale
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)			
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	4,40	4,54	4,68
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	29,51	30,45	31,43
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	32,41	33,71	34,79
Altri Costi (AC)	0,00	0,00	0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	66,32	68,70	70,90
	2013	2014	2015
Costi Gestione Raccolta (CGD)			
CARTA	-	CARTA	-
VERDE	-	VERDE	-
VETRO	-	VETRO	-
PLASTICA	-	PLASTICA	-
INCOMBRANTI	-	INCOMBRANTI	-
UMIDO	-	UMIDO	-
APPARECCH. ELE.	-	APPARECCH. ELE.	-
METALLO	-	METALLO	-
ABBIGL.	-	ABBIGL.	-
Batterie	-	Batterie	-
Altre Raccolte Differenziate	-	Altre Raccolte Differenziate	-
Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)			
Plattforme ecologiche	3,62	3,75	3,92
Soluzioni frazione umida	0,00	0,00	0,00
Compostaggio	0,00	0,00	0,00
Soluzioni Frazione Secca	0,00	0,00	0,00
Termovalorizzazione	0,00	0,00	0,00
Incenerimento	0,00	0,00	0,00
Dicantici	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)			
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	26,24	26,55	27,00
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)	200,02	205,62	213,61
Costi Comuni (CC)			
Costi Ammin. Assort. Riscoss. e Contracc. (CARC)	3,62	3,75	3,92
Costi Generali di Gestione (CCG)	0,00	0,00	0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00	0,00	0,00
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)	203,64	209,37	217,53
Investimenti			
Spazzamento e lavaggio	0,00	0,00	0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziata	0,00	0,00	0,00
Raccolta differenziata	0,00	0,00	0,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento	0,00	0,00	0,00
Attività centrali	0,00	0,00	0,00
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	203,64	209,37	217,53

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

(euro/000)

2013	2014	2015
------	------	------

TOT. FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE	269,96	278,07	288,43
-----------------------------------	--------	--------	--------

PROVENTI TARIFFARI

SALDO GESTIONE CORRENTE	-269,96	-278,07	-288,43
--------------------------------	---------	---------	---------

FABBISOGNO PER INVESTIMENTI	
0,00	0,00
0,00	0,00

SBILANCIO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-278,07	-288,43
-----------------------------------	---------	---------

[illegible]

TOTALE ALTRE ENTRATE	0,00	0,00
		0,00

SALDO COMPLESSIVO	-269,96	-278,07	-288,43
-------------------	---------	---------	---------

www.AlboPretorionline.it?



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. **43**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARES 2013 - PROPOSTA AL CONSIGLIO**

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Ragioneria) Parere Favorevole	18/03/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole	18/03/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA G.C. N. 37 DEL 20/03/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21.03.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 21.03.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 21.03.2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE